

Caso Mantovani, Pd e 5 Stelle chiedono le dimissioni di Maroni

Pubblicato: Mercoledì 14 Ottobre 2015



Il **Partito Democratico** ha depositato una **mozione di sfiducia nei confronti del governatore lombardo Roberto Maroni** in seguito [all'inchiesta giudiziaria che ha colpito il vicepresidente di Regione Lombardia Mario Mantovani](#), accusato di corruzione, concussione e turbativa d'asta e l'assessore al bilancio Massimo Garavaglia, coinvolto nell'ipotesi di turbativa per l'assegnazione dell'appalto per il trasporto dei dializzati dell'Asl Milano 1. Due uomini chiave nella giunta guidata da Maroni, dunque, sono iscritti nel registro degli indagati mentre **sullo stesso Maroni pende la richiesta di rinvio a giudizio** per "turbata libertà" nel procedimento di scelta del contraente e "induzione indebita". La mozione presentata dal Pd è stata firmata anche dai consiglieri del **Movimento 5 Stelle**.

Così il segretario del Pd lombardo **Alessandro Alfieri** ha commentato la decisione di chiedere le dimissioni del governatore: «Una sfiducia politica nei confronti di un presidente che, negli ultimi due anni e mezzo, non ha saputo cambiare verso ad una Regione già colpita dagli scandali della passata gestione di Lega e centrodestra. Per Salvini l'arresto di Mantovani è una bomba giudiziaria ad orologeria. Noi la pensiamo diversamente: non è affatto normale che la Lombardia debba fare i conti con un presidente sotto processo, un vicepresidente arrestato e l'assessore all'Economia indagato, oltre che – non dimentichiamolo – con una serie di inchieste che coinvolgono diverse società partecipate di Regione Lombardia».

Alle parole di Alfieri si aggiungono quelle del capogruppo in Regione dei pentastellati **Dario Violi**: «L'attacco in perfetto stile Berlusconi di Salvini alla Magistratura è inaccettabile. I perseguitati in questa vicenda non sono i leghisti che non parlano, non vedono non sentono, bensì i cittadini amministrati da gente inquisita e arrestata. La Magistratura faccia il suo lavoro in modo sereno senza farsi mettere sotto pressione da politicanti da quattro soldi. Stiamo assistendo al solito ribaltamento della realtà: la maggioranza fa quadrato, respinge ogni addebito e si genuflette a inquisiti e arrestati con manifestazioni di affetto e stima. Salvini e La Lega sfiducino Maroni: la sua Giunta non è mai stata credibile e i cittadini devono tornare a votare».

La Lega Nord, intanto, fa quadrato attorno al suo uomo, Massimo Garavaglia, e il segretario **Matteo Salvini** ha commentato così l'avviso di garanzia nei confronti dell'assessore al bilancio: «Pazzesco, l'assessore al Bilancio della Regione Lombardia, leghista onesto e concreto, è indagato (e sputtanato da stamattina) perché la sua colpa sarebbe di aver aiutato una associazione di volontariato del suo territorio, che trasporta malati e dializzati. Avrebbe quindi "truccato" un appalto, poi vinto da altri! Se aiutare (senza peraltro riuscirci) una associazione di volontariato è un reato, mi auto-denuncio anche io: arrestatemi!».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

